

Invoca lo Spirito

*Vieni Santo Spirito di Dio Come vento soffia sulla Chiesa,
Vieni come fuoco, ardi in noi Con Te saremo veri testimoni di Gesù.
Sei vento: spazza il cielo dalle nubi del timore.
Sei fuoco: sciogli il gelo e accendi il nostro ardore.
Tu sei coraggio e forza nelle lotte della vita.
Tu sei l'amore vero sostegno nella prova,
Spirito d'amore scendi su di noi!*

Ascolta la Parola

(Lc 24, 13-16)

Ed ecco, in quello stesso giorno il primo della settimana due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Medita e apri lo sguardo

Nel viaggio dei due discepoli di Emmaus possiamo leggere il viaggio di ogni credente: il cammino di chi ha fatto una scelta personale, ben ponderata di seguire Gesù.

Tuttavia può accadere che nel cammino di ognuno di noi possano succedere degli imprevisti: quante tristezze, quante sconfitte, quanti fallimenti.

Dopo una settimana di entusiasmo vissuto nel periodo della Pasqua, i due discepoli scoraggiati e delusi, voltano le spalle a Gerusalemme e si mettono in cammino verso Emmaus per tornare alla vita di prima, convinti che Gesù crocefisso abbia rappresentato solo una grande sconfitta. È in questo momento che Gesù si manifesta e prende l'iniziativa per innalzare il loro sguardo oltre la vita terrena.

Quante volte nella vita abbiamo sperato, quante volte ci siamo sentiti a un passo dalla felicità e poi ci siamo ritrovati a terra delusi, incapaci di reagire e di guardare oltre, ma è proprio in questi momenti che dobbiamo confidare nella presenza di Gesù. Lui si fa vicino in modo discreto, forse per questo faticiamo a riconoscerlo, ma camminando con noi ci ridona speranza e ci aiuta a tenere accesa la fiamma della nostra fede. (Valentina e Matteo)

Prega con il cuore

*Per essere un buon danzatore, con te come con tutti,
non occorre sapere dove la danza conduce.*

*Basta seguire,
essere gioioso,
essere leggero,*

e soprattutto non essere rigido.

*Non occorre chiederti spiegazioni
sui passi che ti piace di segnare.*

*Bisogna essere come un prolungamento,
vivo ed agile, di te.*

*E ricevere da te la trasmissione del ritmo che l'orchestra
scandisce.*

(Madeleine Delbrel)

Vivi nella gioia

*“Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al
tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti”.*

(papa Francesco, Evangelium gaudium, 164)

*In questo periodo di buio impegniamoci a tenere viva la fiamma della
nostra fede: oltre che nei nostri cuori anche nelle nostre case con il
simbolo di una candela accesa che dona luce e speranza.*



Domenico Tintoretto, **Incontro sulla via di Emmaus**, XVI secolo, olio su tela, Museo Diocesano Vicenza

La tela è opera di Domenico Tintoretto in deposito al Museo Diocesano da IPAB di Vicenza. Il dipinto racconta, con la sua intensa luce e i colori brumosi del paesaggio, il viaggio verso Emmaus quando Gesù accompagna i due apostoli nel cammino ma senza rivelerli loro. Cristo ha il volto che letteralmente risplende, accanto a Lui i suoi apostoli vestiti da pellegrini e a guidare il cammino un cagnolino festante, simbolo di fedeltà.